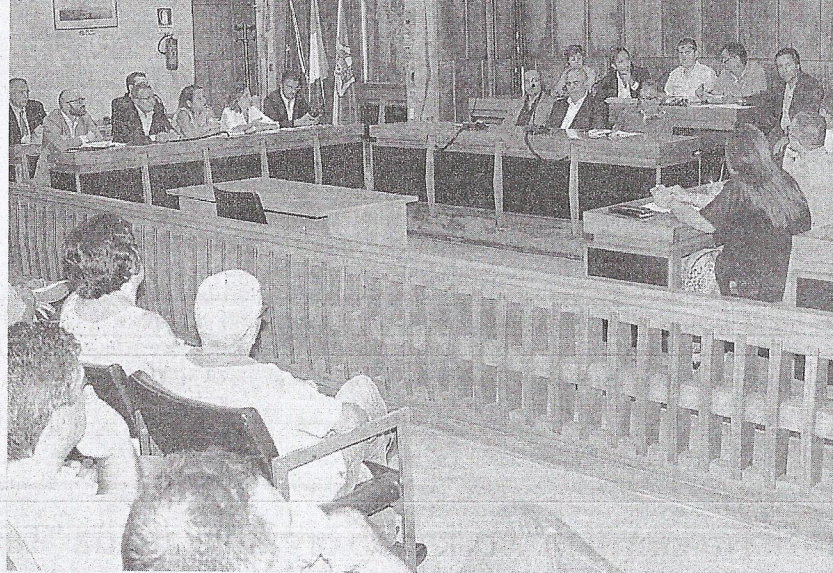


**GIUFFRIDA
ATTACCA**
m.g.l.) In una nota, il segretario politico di «Città viva», Sara Giuffrida, sulla proposta avanzata dall'opposizione dichiara: «Città viva e l'amministrazione D'Anna intendono fare chiarezza non con la creazione di un'apposita commissione che andrebbe ad appesantire ancora di più le casse comunali, ma lavorando a stretto contatto con le commissioni, in particolare quella al Bilancio.

comunale con all'ordine del giorno la costituzione delle commissioni consiliari permanenti. Dall'opposizione, infatti, il consigliere Fabio Di Maria ha presentato una mozione incidentale per chiedere l'istituzione di una commissione per la verifica delle responsabilità tecnico-amministrative che hanno generato lo status quo finanziario del Comune. Una proposta che riprendeva una richiesta del 2014 del gruppo «Città viva», ai tempi all'opposizione, e che - come ha detto Di Maria - «è stata un cavallo di battaglia del sindaco D'Anna in campagna elettorale». La minoranza attendeva, quindi, l'approvazione della proposta. Ne è nato un dibattito. Dalla maggioranza, tra gli interventi, Armando Castorina, ha detto che una mozione si occupa di atti politici e non amministrativi. Argomentazioni che non hanno soddisfatto l'opposizione. Longo ha poi deciso che la proposta sia discussa nella prossima seduta. Composte le 5 commissioni consiliari. La I, affari generali, è composta da Patrizia Caltabiano, Antonio Camarda, Rosy Finocchiaro, Antonella Santonoceto e Vittorio Valenti. La II, attività produttive, da R. Finocchiaro, Maurizio Arena, Giuseppe



La seduta del Consiglio comunale nel corso della quale sono state composte le commissioni permanenti

Leotta, Orazio Maccarrone e V. Valenti. La III commissione, bilancio e finanze, da Francesco Cardillo, Armando Castorina, Massimo Di Prima, Fabio Di Maria e Giannunzio Musumeci. La IV commissione, sport, spettacolo e servizi sociali, da Giusy Savoca, O. Maccarrone, F. Cardillo, G. Musumeci e F.

Di Maria. La V, lavori pubblici, da M. Di Prima, Giannina Santonoceto e commissione elettorale M. Di Prima, M. Arena e Valenti. F. Cardillo, A. Camarda, M. Musumeci.

MARIA GABRI

GIARRE

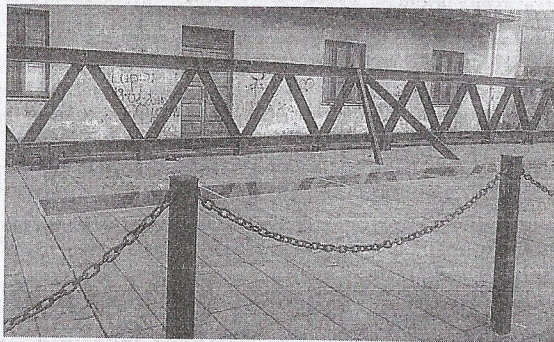
Un 5% in più di turisti nel mese di giugno

Dall'osservatorio della Pro Loco emergerebbe a Giarre un lieve incremento di turisti, nel mese di giugno, pari a circa il 5% rispetto allo stesso periodo del 2015. Turisti provenienti soprattutto dalla Francia, dalla Gran Bretagna e dall'Australia, ma anche dall'America, Belgio, Lituania, Olanda, Danimarca, Spagna e Germania. Le principali provenienze italiane sono invece Milano, Lecce, Roma, Padova e Varese e buona parte di turisti del Sud Italia che hanno scelto varie mete sicule, in particolare per le zone marittime la costa jonica, da Riposto a Giardini.

La Pro Loco da tempo ha attivato uno sportello informativo di cui il servizio è di promozione turistica funge da supporto per i turisti in vacanza e ha realizzato anche il nuovo dépliant «Giarre e i comuni del porto dell'Etna» che offre a tutti i visitatori materiale informativo delle varie attrazioni del comprensorio, aggiornato con le diverse strutture ricettive presenti. E' peraltro aumentata la ricettività nel territorio giarrese: da 225 posti letto si è passati a 250 posti letto tra B&B e agriturismi. Sempre la Pro Loco accoglie anche le lamentele dei turisti che riguardano soprattutto la mancanza di pulizia nelle strade e l'assenza di un asse di trasporti decente con l'Etna e le zone balneari.

GIARRE

Mancano le risorse e gran parte dei «tesori» rimangono chiusi



Le cripte della scomparsa chiesa di S. Agata nel quartiere Camposanto vecchio

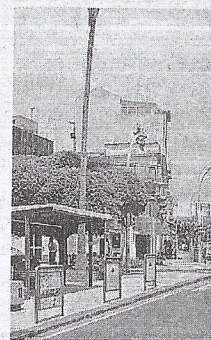
Sono diversi a Giarre i siti culturali che però, paradossalmente, non sono valorizzati al meglio. Alcuni sono proprio caduti nel dimenticatoio. Mentre fino ad oggi, al netto di qualche sporadica iniziativa negli anni della sindacatura Sodano (la Settimana della Cultura), sono mancate quelle attività promozionali tese al rilancio di alcuni importanti luoghi che rappresentano la storia della città. A cominciare dal Camposanto vecchio, la cui piazza è stata al centro di un importante intervento di restyling, peccato che l'area archeologica con le settecentesche cripte della scomparsa chiesa di S. Agata, venute alla luce negli anni '90, sia inaccessibile dalla recuperata piazza De André; l'unico collegamento con il sito archeologico si trova all'interno

del Duomo. Questo importante sito archeologico ad oggi non è stato valorizzato al meglio e paradossalmente anche gli stessi giarresi ne conoscono l'esistenza. Non meno importante è la storia della chiesa del Convento. Nel sottosuolo del tempio sacro, chiuso al culto negli anni 60, sono stati scoperti nel 2007 i loculi di sepoltura e un piccolo altare risalenti alla fine del XVII secolo. Nonostante la notevole scoperta, la chiesa e il suo patrimonio artistico sono ancora nell'oblio. «Certamente tutto il patrimonio storico e artistico - afferma il sindaco Angelo D'Anna - è nostra intenzione valorizzarlo. Tuttavia, la mancanza di bilancio e risorse condizionerà i tempi di investimento in questo come in altri ambiti».

MARIO PREVITERA

MASCALI

Non ve sulle st Per for



Si stava recando al Giuseppe Amenta, vedente del Municipi quando sulla Statale traversava la strada da un'automobilista stradale è avvenuto il crollo prima delle 8 nel c Mascali alle spalle di quando l'impiegato c bita ad Acireale e via per raggiungere il psceso alla fermata d orientale nelle prossime pio dispiegando il suo, strumento prioritificazione e la mobilitazione. L'impiegato mattine dal marciapieda del bus raggiunto semaforico per attraver

HERCOLLETTI 27 LUGLIO 2016